

Repsol avvia i lavori a Sines

Il progetto di espansione del polo petrolchimico portoghese prevede la realizzazione di due nuovi impianti per poliolefine.

30 marzo 2023 11:13

A distanza di tre anni dall'annuncio del progetto Alba, il gruppo spagnolo Repsol ha avviato i lavori di espansione del petrolchimico di Sines, in Portogallo, con un investimento previsto di 657 milioni di euro.



Nel polo saranno costruiti due nuovi impianti per poliolefine, destinati rispettivamente alla produzione di polipropilene e di polietilene a bassa densità lineare (LLDPE), ognuno con capacità produttiva pari a 300.000 tonnellate annue. A progetto ultimato, l'occupazione aumenterà di 375 unità tra addetti diretti e indiretti.

Nel 2021, i lavori per le due unità sono stati affidati su base EPC (Engineering Procurement and Construction) a Tecnimont, società del gruppo italiano Maire Tecnimont, attraverso una commessa del valore di 430 milioni di euro ([leggi articolo](#)).

L'intervento, il più grande investimento industriale realizzato negli ultimi anni in Portogallo, comporterà anche investimenti in programmi di decarbonizzazione e transizione energetica, attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici, elettrificazione dei processi e nuove infrastrutture logistiche.

Il polo di Sines ha iniziato a produrre poliolefine nel 1981 con la società Sines Polymers Company (EPSI), rilevata qualche anno più tardi da Neste e poi da Borealis Polimeros, passata nel 2004 a Repsol. Il sito ospita un porto, una raffineria, impianti petrolchimici e altre attività petrolchimiche.

Quello di Sines è uno dei tre complessi petrolchimici posseduti da Repsol. Il gruppo spagnolo si è impegnato a riciclare entro il 2030 il 20% della sua produzione di poliolefine.

© Polimerica - Riproduzione riservata